



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 73 del 05/12/2023

OGGETTO: *“Approvazione Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale. Proposta al Consiglio Comunale”.*

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno **cinque (05)** del mese dicembre dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 27/11/2023 n. 64517, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di seconda convocazione.

All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero		X	13	ABRIGNANI Angelina		X
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino		X
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco		X	24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Simone Marcello Caradonna.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 12, Assenti n.12 (Martire, Mandina, Di Bella, Campagna, Milazzo, Casablanca, Abrignani, Manuzza, Giancana, Coppola Livreri e Vento).

E' presente per l'Amministrazione il Vice Sindaco, Filippo Foscari.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Curiale, Ditta, Maltese.

II PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'O.d.G. *“Approvazione Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale. Proposta al Consiglio Comunale”*, dà lettura della proposta di delibera, dando atto che la stessa è munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e per quanto concerne la regolarità contabile. Dà lettura del parere espresso dalla V[^] C.C.P. ed invita il Cons. Stuppia, nella qualità di Vice Presidente della Commissione, a esporre i lavori della stessa.

Intervengono nell'ordine:

Il Cons. Stuppia spiega che si tratta di un regolamento conforme alle Linee Guida redatte dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale volte a fornire uno strumento di orientamento per le Amministrazioni comunali e considerato che nel Comune di Castelvetro è presente una Casa Circondariale è necessario un Garante comunale che operi per migliorare le condizioni di vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale. Le linee Guida sono state adottate con Protocollo d'intesa siglato da ANCI e dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale. La V[^] C.C.P ha analizzato il regolamento, che ha ritenuto di non modificare in quanto segue delle Linee guida ed ha votato l'atto favorevolmente all'unanimità dei presenti. E, come Gruppo politico *“Obiettivo Città”*, anticipa il voto favorevole, già espresso in Commissione.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, passa alla votazione per alzata e seduta (chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alza).

All'esito della votazione risultano n. 12 voti favorevoli su 12 Consiglieri presenti e votanti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità con n. 12 voti favorevoli su 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale. Proposta al Consiglio Comunale”*.

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G..

Al termine, alle ore 10:15, esauriti i punti all'O.D.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente
F.to Patrick Cirrincione

Il Consigliere Anziano
F.to Vincenza Viola

Il Vice Segretario
F.to Simone Marcello Caradonna

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE II
SERVIZI AL CITTADINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale. Proposta al Consiglio Comunale.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del _____

con deliberazione n. _____

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.

44/91:

NO

SI

Lì 18/10/2023

Il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Favorevole

Data 18/10/2023

Il Responsabile
della II Direzione Organizzativa
Avv. Simone Marcello Caradonna
F.to Simone Marcello Caradonna

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data 19/10/2023

IL RESPONSABILE

F.to Antonino Andrea Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE

PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA II DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Avv. Simone Marcello Caradonna

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Deliberazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

Premesso che:

- tra le finalità strategiche del Comune di Castelvetro rientrano la promozione, la programmazione e la realizzazione di attività sociali volte all'affermazione dei diritti inviolabili della persona, alla tutela e al rispetto delle diversità, nonché la rimozione degli ostacoli di ordine sociale e culturale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla rete cittadina;
- il Comune di Castelvetro, per quanto nelle sue attribuzioni, è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare l'effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro;
- nel territorio del Comune di Castelvetro è presente una casa circondariale;
- il coordinamento e la collaborazione con lo Stato titolare delle funzioni di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano tra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;
- con "Protocollo di Intesa" del 02/08/2023 siglato dall'ANCI e dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale sono state adottate le Linee Guida volte a fornire uno strumento di orientamento per le Amministrazioni comunali ai fini dell'omogeneità dei criteri di nomina e dei metodi di lavoro dei sopracitati Garanti comunali;

Vista la Legge n. 173 del 2020, di conversione del D.L. n. 130/2020, di previsione della facoltà di delega per materia, per territorio e per tempo determinato ai Garanti Territoriali da parte del Garante Nazionale, oltre che di previsione nella norma istitutiva della cooperazione con le realtà territoriali;

Considerato che nel territorio del Comune di Castelvetro è presente una casa circondariale;

Considerato, altresì, che il Comune di Castelvetro risulta privo della figura del Garante comunale delle persone private della libertà;

Ritenuto, pertanto, doveroso procedere all'istituzione della figura di Autorità di Garanzia Comunale delle persone private della libertà personale mediante l'adozione del "Regolamento

del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

Visto il “Regolamento del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”, allegato “A” al presente atto per farne integrante e sostanziale;

Considerato, altresì, che lo schema di regolamento in esame è conforme alle Linee Guida redatte dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà per l’istituzione dei Garanti regionali dei diritti delle persone private della libertà, nonché alla proposta elaborata in sede di Conferenza dei Garanti territoriali dei diritti delle persone private della libertà finalizzata a riportare a sistema omogeneo il contesto dei Garanti comunali;

Dato atto, altresì, che l’istituzione Comunale della figura del Garante non costituisce spesa per l’Ente, in quanto l’attività dello stesso è resa a titolo gratuito e che l’eventuale rimborso delle spese vive da sostenere nell’espletamento dell’attività verrà regolamentato attraverso determina dirigenziale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 27/09/2023, avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione del Regolamento di cui sopra;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.L.;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento comunale per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 07 del 31 gennaio 2023;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, di proporre al Consiglio Comunale quale organo competente:

1. Approvare il “Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”, composto da n. 12 (dodici) articoli che, contraddistinto con la lettera “A” si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

2. Dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno di esecutività della Deliberazione di C.C. di approvazione e che della relativa entrata in vigore sarà dato pubblico avviso.

3. Dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R.44/91.

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa

"Servizi al Cittadino"

Avv. Simone Marcello Caradonna

F.to Simone Marcello Caradonna



COMUNE DI CASTELVETRANO

REGOLAMENTO

GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI

DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Art. 1 Istituzione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale

Nell'ambito del Comune di Castelvetro è istituito il Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale, di seguito denominato Garante, organo monocratico con i compiti previsti dal presente Regolamento.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia, con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Art. 2 Requisiti di nomina

Al ruolo di Garante potrà candidarsi qualunque cittadino italiano in possesso, oltre che dei requisiti previsti per l'elezione a consigliere comunale, del diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento, in materie affini in ragione dell'incarico o altro titolo equipollente ovvero in possesso di specifica comprovata esperienza, almeno decennale, nei settori di esercizio delle funzioni e nell'ambito della promozione e della tutela dei diritti umani, in particolar modo in quella della privazione della libertà personale e dell'Esecuzione penale.

Art. 3 Ineleggibilità e incompatibilità

Non sono eleggibili a Garante i membri del Governo e Parlamento nazionale, i Presidenti di Regioni e Province, i Sindaci, i Consiglieri o Assessori comunali e municipali di Città metropolitana, di Comunità montana e di Unioni di Comuni, i direttori di vertice delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, i dirigenti di vertice regionali, di aziende regionali e locali e di aziende partecipate dal Comune. Le cariche devono essere inoltre cessate da almeno due anni. Non sono inoltre eleggibili i soggetti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi di vertice nelle amministrazioni soggette alla vigilanza del Garante dello specifico territorio comunale (anche se in quiescenza);

Sono incompatibili con la carica di Garante i membri di organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti o movimenti politici e associazioni sindacali e di categoria.

Sono incompatibili con la carica di Garante i soggetti che esercitano l'attività forense, limitatamente al patrocinio di persone private della libertà personale, nella specifica circoscrizione territoriale.

L'esercizio delle funzioni del Garante è incompatibile con qualsiasi altro incarico governativo o istituzionale e con l'esercizio di qualsiasi altra attività professionale che determini un conflitto di interesse.

Si applicano al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale.

È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

Art. 4 Decadenza e Revoca

L'accettazione della candidatura per elezioni politiche o amministrative costituisce causa di decadenza dalla carica. Qualora nel corso del suo mandato il Garante venga a trovarsi in una condizione di incompatibilità o ineleggibilità sopravvenuta, rilevata da qualunque cittadino, il Sindaco provvede a contestare detta condizione, assicurando il contraddittorio e adeguato tempo per l'eventuale rimozione, se possibile.

Qualora la causa non sia rimovibile o non rimossa nei tempi richiesti, il Sindaco pronuncia con proprio provvedimento la decadenza del Garante dalla carica.

L'incarico di Garante comunale è revocato nelle ipotesi di gravi violazioni dei doveri inerenti l'ufficio ovvero nel caso di condanna penale definitiva per delitto non colposo.

Art. 5 Presentazione delle candidature, valutazione, modalità di elezione e durata

Gli Uffici preposti pubblicizzano con adeguati strumenti la possibilità di presentare candidature per l'elezione a Garante, informandone la cittadinanza attraverso la pubblicazione di Avviso sul sito del Comune di Castelvetro e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione.

I cittadini in possesso dei requisiti previsti possono presentare le proprie candidature alla carica di Garante, inoltrando apposita istanza alla Direzione competente, corredata da dettagliato curriculum.

Al Sindaco spetta la nomina del Garante con proprio Provvedimento Sindacale.

Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco e opera in regime di *prorogatio*, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia.

L'incarico non è rinnovabile.

Art. 6 Compiti del Garante

Il Garante, in conformità con quanto previsto dagli artt. 5, 114 e 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, opera per migliorare le condizioni vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale, anche mediante:

- a) la promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale, ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliare, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Castelvetro, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;
- b) la promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti umani e della umanizzazione delle pene;
- c) la promozione di iniziative volte ad affermare per le persone private della libertà personale il pieno esercizio dei diritti garantiti dalla Costituzione, comportanti relazioni e interazioni operative anche con altri soggetti pubblici competenti in materia e con associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari;
- d) la promozione, con le Amministrazioni e gli Organismi interessati, di protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione, in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria e nel rispetto della normativa sull'ordinamento penitenziario;
- e) l'esame e la predisposizione di iniziative rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, ricercando ulteriori informazioni presso autorità competenti;
- f) l'informazione e il confronto con le autorità competenti riguardo alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio dei diritti riconosciuti ma non adeguatamente tutelati;

Il Garante comunale esprime parere non vincolante alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia del presente Regolamento ed esercita le proprie funzioni in maniera coordinata con le attività dell'Ufficio del Garante Regionale.

Art. 7 Forma di tutela

Chiunque può rivolgersi al Garante per eventuali segnalazioni di violazioni ovvero di situazioni di rischio o violazione dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà

personale.

Nel mandato del Garante rientra ogni situazione di privazione della libertà personale e, conseguentemente, il potere di visita e di monitoraggio di tutti i luoghi e forme di privazione della libertà personale, inclusi, a titolo d'esempio non esaustivo, gli istituti penitenziari (art. 67 OP), le camere di sicurezza di tutte le Forze di Polizia, ivi comprese le Stazioni di Polizia ferroviaria o aeroportuale (art. 67-bis OP), i Centri di Permanenza per i Rimpatri, le strutture sanitarie destinate all'esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori (in forza di talune normative locali secondarie).

Art. 8 Relazione agli organi del Comune

Il Garante riferisce al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, per quanto di loro competenza, - almeno una volta ogni sei mesi - e presenta agli stessi organi una relazione annuale sulle attività svolte, sulle iniziative assunte e sui principali problemi riscontrati nell'esercizio dei suoi compiti.

Art. 9 Struttura e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante si avvale del personale e degli uffici dell'Avvocatura comunale.

Art. 10 Trattamento economico

Lo svolgimento delle funzioni di Garante è a titolo completamente gratuito, con previsione nei limiti delle somme stanziare annualmente dall'Ente di un rimborso spese, previa rendicontazione dettagliata.

Qualora nello svolgimento dell'attività il Garante evidenzi la necessità di eventuali oneri connessi ai compiti assegnati, sarà cura della I Direzione Organizzativa verificare la disponibilità di bilancio e accertare la liquidità delle somme.

Ai sensi della normativa vigente, sono rimborsabili unicamente i costi sostenuti, previa autorizzazione del Sindaco, relativi a brevi trasferte.

Art. 11 - Copertura Assicurativa

Nell'ambito delle attività condotte dal Garante territoriale dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale, l'Ente dovrà garantire una copertura assicurativa per gli infortuni sul luogo di lavoro, in itinere o durante l'attività lavorativa svolta in missione, per tutto il periodo dello svolgimento delle attività istituzionali, con apposita copertura INAIL, attraverso il meccanismo della "gestione per conto dello stato", a norma del D.P.R. del 30 maggio 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12 - Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

INDICE

- Art. 1 - Istituzione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale
- Art. 2 - Requisiti di nomina
- Art. 3 - Ineleggibilità e incompatibilità
- Art. 4 - Decadenza e Revoca
- Art. 5 - Presentazione delle candidature, valutazione, modalità di elezione e durata
- Art. 6 - Compiti del Garante
- Art. 7 - Forma di tutela
- Art. 8 - Relazione agli organi del Comune
- Art. 9 - Struttura e personale
- Art. 10 - Trattamento economico
- Art. 11 - Copertura Assicurativa
- Art. 12 - Disposizioni finali



Città di Castelvetro
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Segreteria V^A C.C.P.

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

**OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione regolamento per il garante comunale dei diritti delle persone private della libertà
personal. Proposta al Consiglio Comunale"**

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

Con verbale n° 21 del 9 Novembre 2023

Presenti: Tripoli, Calderera, Craparotta, Campagna e Stuppia .

Assenti: Milazzo, Livreri, Coppola e Viola.

La Commissione Esprime ad unanimità dei presenti parere Favorevole:

D'Ordine del VicePresidente della V C.C.P.

Cons. Gaetano Calderera
Il Segretario della V^A C.C.P.
(Giuseppe Maurizio Bua)

Prot. gen. n. 60445 del 09/11 /2023